



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201998900671868
Data Deposito	17/04/1998
Data Pubblicazione	17/10/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	06	B		

Titolo

DISPOSITIVO PER L'ASSEMBLAGGIO DI SERRAMENTI IN LEGNO
--

DESCRIZIONE

PM 98 U 000109

a corredo di una domanda di brevetto per modello di utilità avente per titolo:

"Dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno"

a nome: C.E.M. S.n.c. di Cella Giovanni e C.

* * *

La presente innovazione riguarda un dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno.

Più in particolare, l'innovazione riguarda un dispositivo del tipo detto che può essere utilizzato per l'assemblaggio di serramenti sia interni che esterni, siano essi finestre, persiane, antoni, porte e portoni.

Come è ben noto, attualmente, i serramenti vengono incollati in corrispondenza di ogni giunzione tra montanti e elementi trasversali, indipendentemente dal fatto che siano gli elementi del telaio o delle ante.

La soluzione che viene proposta secondo la presente innovazione costituisce un notevole perfezionamento rispetto alle soluzioni note.

Infatti, la soluzione secondo la presente innovazione consente di lavorare sui serramenti smontati sino all'ultima fase di verniciatura dei

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA S.p.A.

singoli pezzi, e quindi di assemblarli rapidamente una volta terminate tutte le operazioni di pulizia.

Questi ed altri risultati sono ottenuti, secondo la presente innovazione, mediante una soluzione che prevede l'assemblaggio dell'intero serramento utilizzando un dispositivo che comprende viti e barilotti zincati, le prime preferibilmente disposte nei montanti e i secondi inseriti negli elementi trasversali.

Un altro scopo della presente innovazione è quello di fornire una soluzione estremamente semplice da realizzare, per cui può essere posta in opera senza l'intervento di uno specialista.

Inoltre la presente innovazione ha lo scopo di proporre una soluzione che consenta di sostituire con estrema facilità un elemento del serramento, eventualmente danneggiato.

La soluzione che viene proposta secondo la presente innovazione può essere utilizzata per finestre e porte finestre, tra il montante e l'elemento trasversale del telaio e dell'anta, in persiane, tra il montante e l'elemento trasversale dell'anta, in antoni, tra il montante e l'elemento trasversale dell'anta, nelle porte, tra il montante e l'elemento trasversale del telaio e dell'anta, e in

portoni per ingresso, tra il montante e l'elemento trasversale del telaio e dell'anta.

Costituisce pertanto oggetto specifico della presente innovazione un dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno comprendente un elemento a vite, avente almeno una estremità filettata, e un elemento a barilotto, provvisto di foro trasversale filettato per l'accoppiamento dell'estremità filettata di detto elemento a vite, detto elemento a vite essendo accoppiato ad un montante del serramento e detto elemento a barilotto essendo accoppiato ad un elemento trasversale del serramento, o viceversa.

Preferibilmente, secondo l'innovazione, detti elemento a vite e elemento a barilotto sono zincati.

Ancora secondo l'innovazione, tra detti elemento a vite ed elemento a barilotto può essere previsto un elemento di guarnizione.

Sempre secondo l'innovazione, detto elemento a vite può avere la testa per il serraggio del tipo spaccato o del tipo a brucola.

La presente innovazione verrà ora descritta, a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, con particolare riferimento alle figure dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 è una vista prospettica dei due elementi del dispositivo secondo la presente innovazione;

la figura 2 è una vista prospettica di una fase di un assemblaggio con il dispositivo secondo l'innovazione; e

la figura 3 è una vista in sezione del dispositivo secondo l'innovazione assemblato.

Osservando dapprima la figura 1 dei disegni allegati, è mostrata una forma di realizzazione di un dispositivo secondo l'innovazione, che prevede una vite 1, e un barilotto 2, provvisto di foro trasversale 3 filettato, in cui si può avvitare la vite 1.

La vite 1 sarà preferibilmente zincata, con un diametro di 10 mm e una lunghezza variabile (90 - 110 - 130 mm), in funzione del tipo di serramento da assemblare.

Parimenti, il barilotto 2 sarà preferibilmente zincato, con un diametro di 16 mm e una altezza di 20 mm.

Ovviamente, tali misure non possono essere considerate in alcun modo limitative della presente innovazione.

Pertanto, i componenti del dispositivo secondo l'innovazione possono essere realizzati di qualsiasi forma e colore si desideri.

Venendo ora ad osservare le figure 2 e 3, è mostrato come si può assemblare un serramento impiegando il dispositivo secondo l'innovazione.

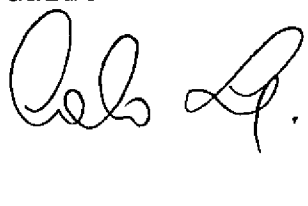
La vite 1 viene disposta nel montante 4, previa realizzazione di un idoneo foro di inserimento.

Altresì, il barilotto 2 verrà alloggiato in una apposita sede ricavata sull'elemento trasversale 5.

Tra montante 4 ed elemento trasversale 5 si prevede una guarnizione 6.

Dalla figura 3 è evidente la semplicità dell'accoppiamento e dell'assemblaggio dei vari elementi del serramento ottenibile con il dispositivo proposto secondo la presente innovazione.

La presente innovazione è stata descritta a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, ma è da intendersi che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti nel ramo senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.



UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Carlo Luigi Iannone
(N° d'iscr. 456)



ING. BARZANO & ZANARDO ROMA S.p.A.

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno, caratterizzato dal fatto di comprendere un elemento a vite, avente almeno una estremità filettata, e un elemento a barilotto, provvisto di foro trasversale filettato per l'accoppiamento dell'estremità filettata di detto elemento a vite, detto elemento a vite essendo accoppiato ad un montante del serramento e detto elemento a barilotto essendo accoppiato ad un elemento trasversale del serramento, o viceversa.

2. Dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti elemento a vite e elemento a barilotto sono zincati.

3. Dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che tra detti elemento a vite ed elemento a barilotto è previsto un elemento di guarnizione.

4. Dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto elemento a vite ha la testa per il serraggio del tipo spaccato o del tipo a brucola.

5. Dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto elemento a vite è lungo 90, 110 o 130 mm.

6. Dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto elemento a vite ha un diametro di 10 mm.

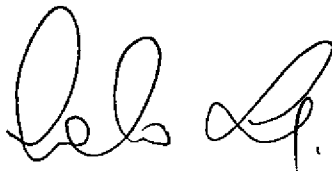
7. Dispositivo per l'assemblaggio di serramenti in legno secondo ognuna delle rivendicazioni precedenti, sostanzialmente come illustrato e descritto.

Roma, 17 APR. 1998

p.p.: C.E.M. S.n.c. di Cella Giovanni e C.

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

CJ/



UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Carlo Luigi Iannone
(N° d'iscr. 456)

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.



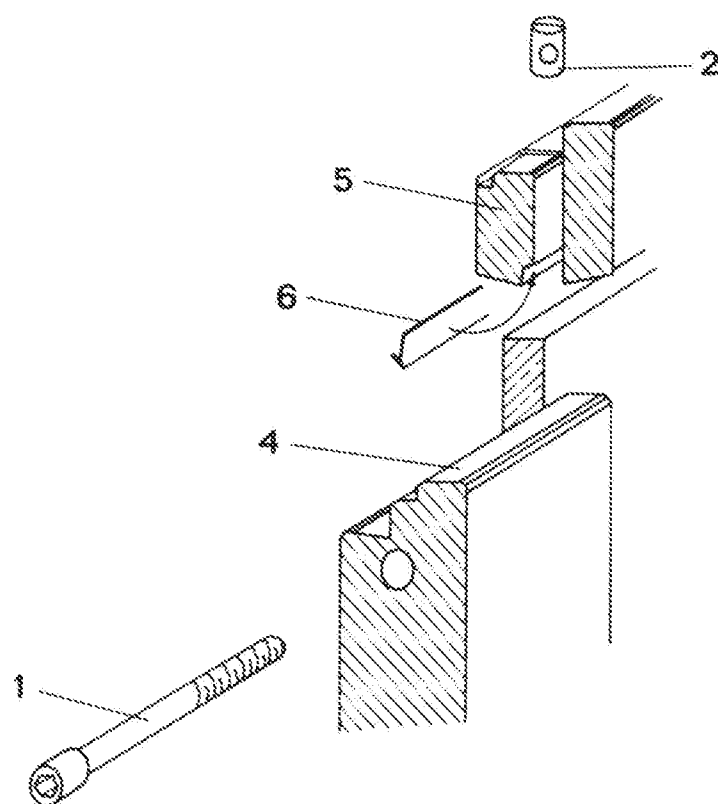
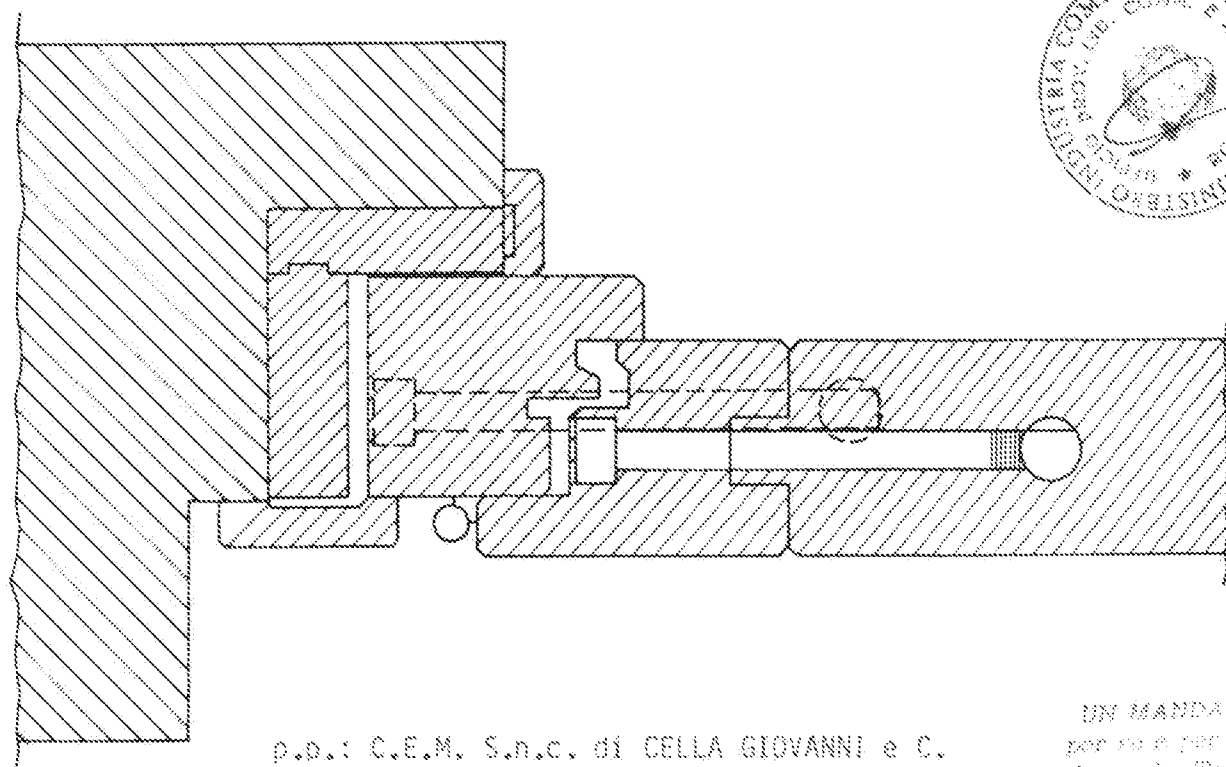


FIG. 2

FIG. 3



p.d.s.: C.E.M. S.n.c. di CELLA GIOVANNI e C.
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MANDATARIO
per via e per gli atti
Antonio Tollerato
in carica per

Italiano

1/2

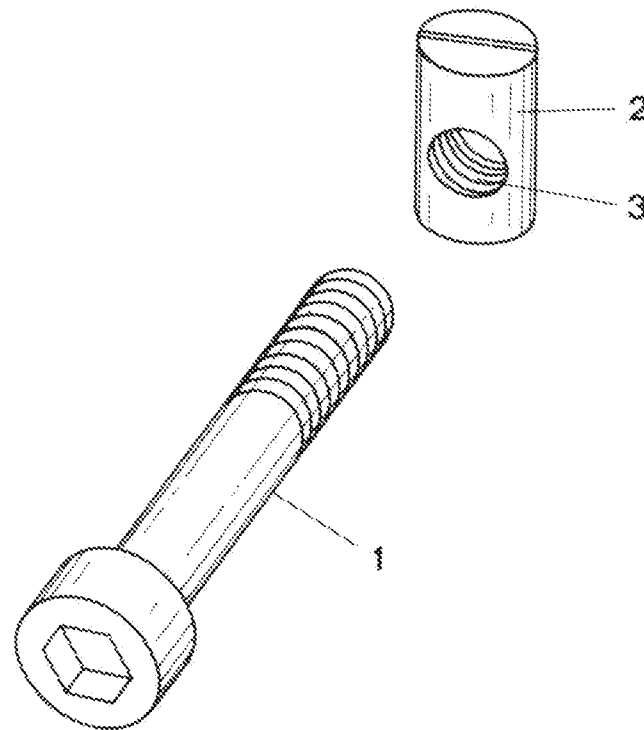


FIG. 1

p.p.: C.E.M. S.n.c. di CELLA GIOVANNI e C.
ING. BARZANOI & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MANDATARIO
per tutti gli altri
Antonio Tullericio
(n. d'iscr. 111)

Antonio Tullericio

